IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Région Autonome Vallée d'Aoste
Gouvernement régional

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Giunta regionale

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 21 gennaio 2010

In Aosta, il giorno ventuno (21) del mese di gennaio dell'anno duemiladieci con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente
Giuseppe ISABELLON
Albert LANIECE
Claudio LAVOYER
Ennio PASTORET
Laurent VIERIN
Marco VIERIN
Manuela ZUBLENA

Si fa menzione che gli Assessori Giuseppe ISABELLON e Laurent VIERIN lasciano la seduta, rispettivamente, alle ore 9.10, dopo l'approvazione della deliberazione n. 143, e alle ore 9.25, dopo l'approvazione della deliberazione n. 152.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **129** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA SCHEDA OPERAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE TERRITORIALE DI CARATTERE ECONOMICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/13, DI TRASFERIMENTI FINANZIARI A FAVORE DELLA CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI E DI VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE S.R.L. E DELLA STIPULAZIONE DELLE CONVENZIONI ACCESSORIE. IMPEGNO DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

a) richiamato il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari, così come modificato dal regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, ed il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), così come modificato dal regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;

b) richiamato il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, così come modificato dal regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1° settembre 2009;

c) richiamata la deliberazione del CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN), successivamente adottato dalla Commissione europea con la decisione C(2007)3229 del 13 luglio 2007;

d) dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;

e) richiamata la propria deliberazione n. 2385, in data 31 agosto 2007, con la quale è stato approvato il testo del Programma operativo in argomento;

f) richiamata la propria deliberazione n. 1361, in data 9 maggio 2008, recante approvazione degli ambiti territoriali di riferimento e delle linee guida per i progetti integrati della strategia unitaria del periodo 2007/2013 nonché dei relativi progetti cardine;

g) considerato che l'elenco dei progetti cardine da attivare nel quadro della strategia unitaria regionale, contenuto nell'allegato n. 2 alla deliberazione di cui alla precedente lettera f), individua, tra l'altro, il progetto cardine n. 34 "Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca, con particolare riferimento al polo decentrato del Politecnico di Torino a Verrès";

h) considerato che l'allegato n. 2 alla deliberazione di cui alla precedente lettera f) ha identificato il TpIT quale Comitato di pilotaggio del progetto cardine n. 34, a cui spetta il compito di sovrintendere allo sviluppo dei progetti cardine, contribuendo al loro indirizzo, coordinamento e controllo;

i) dato atto che il TpIT, nella seduta del 24 novembre 2008, ha approvato il documento "*Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta"*;

j) richiamata la propria deliberazione n. 3460 del 28 novembre 2008, che ha approvato l'addendum alla convenzione tra il Politecnico di Torino, l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste e la Regione per la creazione di un polo di servizi formativi, di ricerca scientifica e innovazione tecnologica nell'edificio denominato "ex Cotonificio Brambilla", in comune di Verrès, sottoscritta in data 29 maggio 2007;

k) dato atto che il documento "*Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta"*, allegato all'addendum di cui al punto precedente, individua una serie di azioni per il trasferimento tecnologico avviabili all'interno del contesto regionale;

l) considerato che il Programma operativo individua, all'asse n. 1 "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità", tra l'altro, l'attività "c) Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca", con la quale si intende:

- incentivare le imprese della regione a sviluppare la cooperazione tra di esse e tra il sistema produttivo e quello della ricerca (università, centri di competenza, …) favorendone l'interazione sistemica e la creazione di reti;
- promuovere iniziative di animazione territoriale e di divulgazione scientifica per accrescere la cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale;
- acquisire competenze e best practices a livello europeo, nazionale e locale con contestuale ridiffusione delle medesime a livello locale;
- organizzare eventi tematici, seminari e convegni tecnico-consulenziali e attività di sportello mirate al trasferimento tecnologico, guide, pagine web dedicate, azioni di formazione;
- promuovere la partecipazione delle PMI al programma quadro comunitario in materia di RST;
- sostenere la creazione di poli di innovazione;

m) considerato che, ai sensi dell'art. 56 del reg. (CE) n. 1083/2006, una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità conformemente ai criteri di selezione fissati dal Comitato di sorveglianza;

n) considerato che i criteri di selezione sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza mediante procedura scritta in data 7 febbraio 2008 e con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 721, in data 14 marzo 2008;

o) richiamata la propria deliberazione n. 910, in data 3 aprile 2009, recante approvazione della descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla deliberazione n. 1982/2008, la quale individua, relativamente alla linea di intervento "animazione territoriale":

- la Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale quale struttura responsabile del controllo di primo livello;
- la Regione Autonoma Valle d'Aosta direttamente o per il tramite di organismi di diritto pubblico quale beneficiario;

p) richiamata la legge regionale 20 maggio 2002, n. 7, recante «Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta», con la quale è stata istituita la Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, di seguito denominata Chambre, che è un organismo di diritto pubblico;

q) considerato che l'art. 2 della legge regionale 20 maggio 2002, n. 7, stabilisce che la Chambre svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico valdostano, che può essere chiamata a collaborare con la Giunta regionale per curare l'attuazione di direttive e programmi settoriali e territoriali in materia economica e che il rapporto di collaborazione deve essere disciplinato da apposita convenzione;

r) richiamata la propria deliberazione n. 2799, in data 12 ottobre 2007, con la quale è stata approvata la stipula dell'«Accordo quadro, tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Camera valdostana delle imprese e delle professioni, per la competitività del territorio e del suo sistema economico e per una nuova fase di sviluppo», con il quale la Regione ha inteso rafforzare la collaborazione e la cooperazione con la Chambre in materia di politiche e interventi per elevare la competitività dell'economia e del sistema delle imprese in Valle d'Aosta;

s) ritenuto, pertanto, opportuno individuare la Chambre, in qualità di organismo di diritto pubblico, quale soggetto beneficiario che realizzerà, per conto e su mandato della Regione, parte delle attività di animazione territoriale di carattere economico;

t) preso atto del fatto che la Chambre ha manifestato la volontà di servirsi della propria società *in house*, Agenzia per il trasferimento tecnologico e l'internazionalizzazione in Valle d'Aosta s.r.l. (ATTIVA s.r.l.), per l'effettuazione delle attività, nel rispetto della normativa in materia di appalti di servizi;

u) richiamata la legge regionale 12 maggio 1994, n. 17, recante «Integrazione e modalità di attuazione della legge regionale 26 gennaio 1993, n. 4», in applicazione della quale è stata costituita la società Vallée d'Aoste Structure s.r.l., di seguito denominata VdA Structure, interamente partecipata dalla Regione per il tramite di Finaosta s.p.a.;

v) considerato che VdA Structure, società di scopo dell'amministrazione regionale, è sottoposta al controllo strutturale e di indirizzo **funzionale della Finaosta s.p.a., che opera in gestione speciale ai sensi dell'art. 6 della l.r. 7/2006,** ed ha come compito la gestione del patrimonio immobiliare industriale della Regione ed, in particolare, è incaricata dell'erogazione di servizi e azioni di tutoraggio nei confronti delle imprese insediate negli incubatori di impresa;

w) preso atto che VdA Structure ha realizzato la *pèpiniére d'entreprises* di Aosta con fondi a valere sul Docup Ob. 2 1997/99, che ha acquisito la proprietà della *pèpiniére d'entreprises* di Pont-Saint-Martin a seguito di conferimento da parte della Regione (approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3045 del 13 ottobre 2006, in applicazione della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10, recante «Interventi per il

patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali») e che, pertanto, risulta proprietaria di entrambe le *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin, unici incubatori presenti sul territorio regionale;

x) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3771 in data 7 dicembre 2006, con la quale è stato conferito a VdA Structure l'incarico per la gestione delle *pépinières d'entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin a far data dal 1° gennaio 2007;

y) ritenuto, pertanto, opportuno individuare VdA Structure, in qualità di organismo di diritto pubblico, quale soggetto beneficiario che realizzerà, per conto e su mandato della Regione, parte delle attività di animazione territoriale di carattere economico, legate alle citate *pépinières d'entreprises*;

z) considerato, quindi, che l'attuazione delle attività di animazione territoriale di carattere economico prevista nell'ambito del Progetto cardine n. 34 di cui alla precedente lettera g) può essere svolta efficacemente in parte dalla Chambre ed in parte da VdA Structure, a condizione che siano assicurati appositi meccanismi di raccordo e coordinamento;

aa) considerato che, con la Chambre e con VdA Structure, è stato definito un insieme di interventi per la realizzazione dell'attività di animazione territoriale di carattere economico e definiti appositi meccanismi di raccordo e coordinamento e che gli stessi sono stati inseriti in un'apposita scheda operazione;

bb) dato atto che il TPiT, nel corso della riunione svoltasi il 18 novembre 2009 a Verrès, ha approvato lo schema di interventi proposti da VdA Structure e dalla Chambre e ha deciso di associare permanentemente quest'ultima ai propri lavori;

cc) dato atto che la Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità, e formazione professionale, la Direzione programmi per lo sviluppo regionale, la Chambre e VdA Structure hanno provveduto a valutare il rispetto dei criteri di selezione e l'ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FESR dell'operazione;

dd) ritenuto opportuno approvare la scheda operazione di cui alla precedente lettera aa);

ee) considerato che si rende necessario determinare l'ammontare massimo dei trasferimenti finanziari a titolo di contributo alla Chambre e a VdA Structure al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti ed approvare le convenzioni accessorie;

ff) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2010/2012, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative;

gg) visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal dirigente della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale dell'Assessorato delle attività produttive, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 - comma 1 - lett. e) e 59 - comma 2 - della legge regionale 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, Ennio Pastoret, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la scheda operazione per l'attuazione di interventi di animazione territoriale di carattere economico e gli schemi di convenzione allegati alla presente deliberazione;
2. di approvare l'ammontare massimo del trasferimento finanziario a titolo di contributo alla Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, pari ad euro 166.842,15 e del trasferimento finanziario a titolo di contributo a Vallée d'Aoste Structure s.r.l., pari ad euro 200.840,00, per la realizzazione dell'attività di "Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca", prevista all'Asse I "Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità" del Programma operativo, e la stipulazione, con le medesime, delle allegate convenzioni accessorie;
3. di approvare, a tal fine, la spesa massima di euro 367.682,15;
4. di impegnare la spesa complessiva di euro 367.682,15 (trecentosessantasettemilaseicentottantadue/15), mediante imputazione della stessa:
    a. per euro 183.012,45 al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione di programmi di investimento oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale - richiesta n. 16243 (Trasferimenti per l'attività di animazione territoriale di carattere economico) del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2010, che presenta la necessaria disponibilità;
    b. per euro 184.669,70 al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione di programmi di investimento oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale - richiesta n. 16243 (Trasferimenti per l'attività di animazione territoriale di carattere economico) dell'annualità 2011 del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2010-2012, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che alla sottoscrizione delle convenzioni con la Chambre e con VdA Structure provvederà il dirigente della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale dell'Assessorato attività produttive.

Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 129 in data 21/1/2010

POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013

Scheda azione

Identificazione azione	
Id. Azione	*I c*
Nome azione	Animazione territoriale di carattere economico
Asse di riferimento	Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità
Attività di riferimento	Attività c) - Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca

Descrizione delle principali problematiche da affrontare	Il contesto produttivo valdostano, alla stregua di altri sistemi economici territoriali, rileva una performance fortemente influenzata dalla crisi internazionale. Gli ultimi dati disponibili indicano che nel 2008 il numero di nuove imprese non compensa quello delle imprese cessate, per cui lo stock di aziende registrate al 31 dicembre 2008 risulta del 2,8% inferiore a quello dell'anno precedente. I primi dati del 2009 sottolineano come la fase di congiuntura negativa non sia ancora esaurita: rispetto ai primi mesi del 2008, le indagini congiunturali rilevano, infatti, una forte contrazione non solo della produzione, ma anche degli ordinativi, interni ed esteri, che si accompagna ad un peggioramento dell'utilizzo degli impianti e ad un calo della produttività delle imprese industriali. La situazione di crisi è senza dubbio accentuata anche dalle caratteristiche del contesto produttivo regionale, polverizzato in micro e piccole imprese con ridotta capitalizzazione, con bassi tassi di crescita ed innovazione del sistema imprenditoriale, che si riflettono inevitabilmente in una situazione di bassa crescita della produttività. A livello regionale si rileva altresì una scarsa propensione alla cooperazione tra imprese a causa sia dell'alto livello di segmentazione delle attività produttive sia dell'individualismo imprenditoriale tipico delle aziende valdostane. Ulteriori difficoltà derivano dalla scarsa cultura imprenditoriale e manageriale, dal basso tasso di internazionalizzazione delle aziende locali e dalla scarsa collaborazione con Università, centri di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'attivazione e lo sviluppo di progetti di ricerca applicata. Le piccole imprese, in particolare nelle fasi iniziali dell'attività, spesso non possiedono le risorse per monitorare da vicino i vari tipi di assistenza che possono fornire gli strumenti di finanziamento comunitari, statali e regionali. Inoltre non sempre sono in grado di valutare pienamente il potenziale commerciale e innovatore dei loro prodotti o di esplorare nuove opportunità commerciali, in particolare al di fuori del loro mercato di riferimento. Si registra, infine, la necessità di integrare l'azione dei soggetti mediatori tra il sistema della ricerca e le imprese, al fine di implementare network e reti in grado di far circolare competenze ed informazioni.

Connotati degli interventi previsti	L'azione prevede di incentivare le imprese della Regione a sviluppare cooperazione, anche con il mondo della ricerca, e di promuovere una divulgazione scientifica finalizzata alla promozione della cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale e accrescere la propensione alla cooperazione. Nella fattispecie, si prevedono le seguenti attività di promozione, assistenza, networking e gestione: - sviluppare una collaborazione con I3P (incubatore del Politecnico di Torino); - partecipare alle reti di incubatori di imprese nazionali ed internazionali (ad esempio PNI cube); - aderire a premi di idee innovative, quali ad esempio Start cup 2011; - organizzare eventi in grado di attrarre imprenditori e cittadini, di carattere promozionale e di diffusione della cultura e dell'innovazione; - organizzare eventi rivolti a studenti di scuole superiori e università, aspiranti imprenditori, neo-imprenditori, su temi della creazione e gestione di impresa; - organizzare attività di divulgazione scientifica di elevato contenuto tecnologico; - acquisire competenze e best practices; - realizzare pagine web specifiche per attività di animazione tecnologica; - realizzare attività di sportello rivolte alle imprese; - realizzare audit tecnologici periodici presso le imprese a più elevato potenziale innovativo e presso i centri di eccellenza facenti parte della rete regionale; - coordinare ed animare la rete regionale dei centri di eccellenza; - realizzare incontri domanda/offerta tra imprese e tra imprese e/o centri di eccellenza; - organizzare e realizzare Brokerage event; - partecipare a reti europee di supporto alle imprese (quale Enterprise Europe Network); - elaborare e diffondere profili tecnologici delle imprese mediante la creazione e l'utilizzo di banche dati; - realizzare strumenti informatici a supporto delle imprese; - realizzare riunioni periodiche di coordinamento.
Complementarietà e sinergie	L'azione è sinergica rispetto alle attività previste dalle *Linee di indirizzo per la realizzazione dell'attività di trasferimento tecnologico*, approvate dal Tavolo permanente per l'innovazione tecnologica nella seduta del 24 novembre 2008, ed in particolare: - indagine sul fabbisogno tecnologico del territorio

	valdostano (*technological foresight*), avviato nell'ambito delle attività I.C e I.E del POR FESR 2007/2013; - definizione del modello di trasferimento tecnologico; - azioni per il trasferimento tecnologico: o bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione, avviato nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/2013; o avvio di un polo di innovazione, previsto nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/2013; o realizzazione di un centro di competenza in meccatronica, previsto nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR 2007/2013; o rete dei centri di eccellenza regionali. Con riferimento al POR FESR 2007/2013, l'azione è altresì sinergica a: - cofinanziamento della l.r. 84/93 e s.m.i. - attività I.A; - cofinanziamento della l.r. 6/2003 - attività I.B; - azione Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione - attività I.B; - azione di Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi, finanziata nell'ambito dell'attività I.D del POR FESR 2007/2013; - azioni di marketing territoriale - attività I.E. L'azione, infine, è sinergica rispetto alle attività istituzionali svolte dalla Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales e da Vallée d'Aoste Structure s.r.l.

Obiettivi e indicatori	
Obiettivo specifico dell'Asse I	Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale
Obiettivi operativi dell'Asse I	Implementare i centri di competenza industriale e tecnologica ed i network per la creazione di conoscenza ed il trasferimento tecnologico
Obiettivi dell'azione	L'azione è finalizzata ad ovviare alla carenza di soggetti mediatori tra il sistema della ricerca e le imprese, nonché di network e reti in grado di far circolare competenze ed informazioni. Allo stesso tempo, si offrirà un supporto alle piccole e medie imprese per sviluppare il loro potenziale di innovazione e per sensibilizzarle nei confronti delle politiche della Commissione. Si forniranno,inoltre, informazioni, assistenza e consulenza per le imprese che cercano un punto di riferimento nei settori Ricerca e Innovazione tecnologica, al fine di aumentare la propria competitività. Verrà fornita altresì consulenza nel trasferimento tecnologico, nello sfruttamento dei risultati dei progetti di ricerca finanziati da strumenti comunitari, statali e regionali e informazioni per accedere ai finanziamenti nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico.
Indicatori di realizzazione	Numero di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica Valore atteso a fine programma: n. 50
Indicatori di risultato	Non **applicabile all'azione**

Procedure per l'attuazione	
Struttura organizzativa responsabile del controllo di primo livello	Assessorato attività produttive Dipartimento industria, artigianato ed energia Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale Piazza della Repubblica, 15 11100 Aosta
Beneficiari	Vallée d'Aoste Structure s.r.l. Via Lavoratori vittime del Col du Mont, 28 11100 Aosta Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales Piazza Chanoux, 15 11100 Aosta
Criteri di selezione delle operazioni	Vedi allegato alla scheda operazione

Selezione dei beneficiari		
		Note
Individuazione diretta	x	Vallée d'Aoste Structure s.r.l. è stata individuata direttamente quale beneficiario in applicazione della vigente normativa e giurisprudenza comunitaria e statale in quanto società di scopo cui è stata affidata la gestione delle *Pépinières d'entreprises*. La Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales è stata individuata direttamente quale beneficiario in applicazione della legge regionale 20 maggio 2002, n. 7.

Attuazione			
a. *Individuazione contraenti e stipulazione contratto*	*Richiesta*	sì	*Note*
	Inizio fase	gennaio 2010	
	Fine fase	febbraio 2010	
b. *Esecuzione della prestazione, della fornitura o degli incarichi*	*Richiesta*	sì	*Note*
	Inizio fase	febbraio 2010	
	Fine fase	31/12/2011	
c. *Collaudo del bene/Accettazione della prestazione*	*Richiesta*	no	*Note*
	Inizio fase	_____	
	Fine fase	_____	

Eventuali altri adempimenti			
Fase	*Data inizio*	*Data fine*	*Descrizione*
Note:			

Cronogramma e indicatori finanziari ***(Beneficiario: Vallée d'Aoste Structure s.r.l.)***				
Investimenti previsti (€)				
+UE	*+Stato*	*+Regione*	*Altro*	*=Totale*
80.336,00	84.352,80	36.151,20		200.840,00

Avanzamento finanziario (€)			
Anno	*Impegni*	*Spesa*	*Note*
2007			
2008			
2009			
2010	96.850,00	96.850,00	
2011	103.990,00	103.990,00	
2012			
2013			
2014			
2015			
Totale	200.840,00	200.840,00	

Cronogramma e indicatori finanziari ***(Beneficiario: Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales)***				
Investimenti previsti (€)				
+UE	*+Stato*	*+Regione*	*Altro*	*=Totale*
66.736,86	70.073,70	30.031,59		166.842,14

Avanzamento finanziario (€)			
Anno	*Impegni*	*Spesa*	*Note*
2007			
2008			
2009			
2010	86.162,45	86.162,45	
2011	80.679,70	80.679,70	
2012			
2013			
2014			
2015			
Totale	166.842,15	166.842,15	

Aosta, lì

Il Direttore della Direzione
programmi per lo sviluppo regionale

(Marco RICCARDI)

Il Direttore della Direzione
assistenza alle imprese, ricerca,
qualità e formazione professionale

(Fabrizio CLERMONT)

Attività c): 'Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca'

Descrizione e procedure

Le operazioni che saranno avviate nell'ambito dell'attività prevedono:

1. Incentivi alle imprese a sviluppare la cooperazione. Tale operazione appartiene alla categoria: "operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
   - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
   - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di valutazione e, ove possibile, di priorità;
   - la selezione delle proposte progettuali.

2. Azioni di animazione territoriale. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
   - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
   - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.

3. Studi di previsione tecnologica. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
   - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
   - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.

4. Sostegno a centri di competenza (infrastrutture). Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
   - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
   - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.

5. Sostegno a centri di competenza (trasferimento tecnologico, cooperazione tra imprese, attività di incubazione, supporto alle Pmi). Tale operazione appartiene alla categoria: "operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
   - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
   - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di valutazione e, ove possibile, di priorità;
   - la selezione delle proposte progettuali.

6. Sostegno a poli di innovazione (creazione, ampliamento e animazione). Tale operazione appartiene alla categoria: "operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
   - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
   - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di valutazione e, ove possibile, di priorità;
   - la selezione delle proposte progettuali.

Indicatori di realizzazione collegati all'attività:

Obiettivo operativo	Attività	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso a fine programma
Implementare i centri di competenza industriale e tecnologica ed i network per la creazione di conoscenza ed il trasferimento tecnologico	c)	N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica	N.	50

Indicatori di risultato collegati all'attività:

Obiettivo Specifico	Indicatore di risultato	Valore All'ultima rilevazione	Valore atteso	Fonte/ Note
Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale	Volume di investimenti delle imprese attivati (Core Indicator 10) (- di cui in R&S)	0	4 Meuro	RAVA – Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale Rilevamento tramite monitoraggio
	Spesa in innovazione per addetto (1)	7.000	10.000	RAVA – Direzione attività produttive e cooperazione Rilevamento tramite monitoraggio
	Addetti alla R&S	1,6*1.000 ab. (2004)	1,8	DPS-Istat e valutazione
	Numero di imprese che introducono innovazioni di prodotto/processo (1)	10	30	RAVA – Direzione attività produttive e cooperazione Rilevamento tramite monitoraggio

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ	
1. Coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN: "Valorizzare competenze e funzioni di mediazione per superare i limiti di tipo relazionale e organizzativo tra gli attori del sistema della ricerca e dell'innovazione', 'Valorizzare la capacità di ricerca, trasferimento e assorbimento dell'innovazione da parte delle Regioni tramite la cooperazione territoriale', 'Migliorare l'efficacia dei servizi alle imprese"	Il progetto risulta coerente con gli obiettivi del QSN per i seguenti motivi: - prevede azioni specifiche di mediazione tra ricerca e fabbisogno delle imprese, con attività di audit dirette a verificare il fabbisogno ed il potenziale innovativo delle imprese; - è finalizzato a favorire la creazione di rete di imprese, anche a livello internazionale, promuovendo nel contempo lo sviluppo di imprese innovative e la collaborazione tra imprese e centri di ricerca; - sostiene il miglioramento dell'offerta di servizi alle imprese, con particolare riferimento al segmento dei servizi avanzati.
2. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse I: 'Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale'	Il progetto è fortemente coerente con l'obiettivo specifico dell'Asse I, in quanto finalizzato a promuovere la cooperazione tra i soggetti che fanno ricerca (centri di competenza e centri di ricerca) e le imprese, tanto a livello locale quanto nazionale ed internazionale, favorendo, in particolare, la creazione di reti.
3. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: 'Implementare i centri di competenza industriale e tecnologica ed i network per la creazione di conoscenza ed il trasferimento tecnologico'	Il progetto è finalizzato a rafforzare l'offerta di centri di ricerca, in un'ottica di rete, analizzando i loro fabbisogni tecnologici e le competenze che possono offrire alle imprese, mediante attività dirette a promuovere l'incontro tra i due sistemi e la partecipazione a progetti in campo nazionale ed internazionale.
4. Integrazione tra più soggetti, per le attività di cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca	Il progetto intende, tra l'altro, sviluppare una collaborazione con I3P, incubatore del Politecnico di Torino, partecipare alla reti di incubatori, partecipare a reti di supporto alle imprese, sostenere l'organizzazione di Brokerage event.
5. Comunicazioni dei risultati e ricadute della ricerca sul territorio	Le attività di comunicazione sono trasversali a tutto il progetto, sia per sensibilizzare i potenziali beneficiari (soprattutto imprese), sia per promuovere i risultati delle attività realizzate.
6. Rispetto del criterio di demarcazione con il FSE: in particolare, il FSE finanzia azioni di animazione e divulgazione	Il progetto rispetta il criterio di demarcazione, essendo incentrato sull'analisi dei fabbisogni delle imprese e dei centri di competenza, sulla promozione dell'incontro tra i due sistemi della domanda e dell'offerta di ricerca, sul sostegno alla creazione di reti.

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	
1. Validità tecnico-economica delle operazioni, in termini di coerenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi, congruità dei costi rispetto alle attività previste e livello di realizzabilità misurata in relazione alla complementarietà delle fasi in cui l'intervento si sviluppa e alle risorse assegnate	Il progetto presenta un quadro finanziario coerente con l'articolazione delle attività e con le realizzazioni attese. Le attività, inoltre, sono ben articolate e equilibrate rispetto al raggiungimento di due obiettivi specifici: incentivare le imprese della regione a sviluppare la cooperazione tra di esse e tra il sistema produttivo e quello della ricerca favorendone l'interazione sistemica e la creazione di reti; favorire la divulgazione scientifica finalizzata alla promozione della cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale e accrescere la propensione alla cooperazione.
2. Complementarietà con i temi dell'innovazione in ambito ICT, energie rinnovabili, sistema turistico	Il progetto non è finalizzato direttamente alla realizzazione di progetti di ricerca.
3. Continuità e coerenza con reti già operative	Il progetto è diretto a sostenere il rafforzamento della rete dei centri di eccellenza regionali e a promuovere la partecipazione a reti nazionali ed europee di supporto alle imprese
4. Qualificata specifica esperienza dei soggetti chiamati a svolgere tale attività di animazione territoriale	I due soggetti che svolgeranno le attività (Vallée d'Aoste Structure s.r.l. e Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales) presentano un'esperienza consolidata in attività similari di promozione, assistenza e networking che garantisce il raggiungimento di livelli di efficacia ed efficienza nella gestione del progetto

Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 129 in data 21/1/2010

BOZZA DI CONVENZIONE
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013

TRA

la Regione Valle d'Aosta (codice fiscale 80002270074), che verrà di seguito, per brevità, denominata "Regione", con sede in Aosta, Piazza Deffeyes, rappresentata dal dirigente della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale dell'Assessorato attività produttive, ing. Fabrizio Clermont, in virtù della delega del Presidente della Regione decreto n. 396 in data 1° settembre 2008 (prot. n. 2437/SGT), e in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. ____ , in data _____

E

Struttura Valle d'Aosta s.r.l. / Vallée d'Aoste Structure s. à r.l., di seguito denominata "VdA Structure", con sede in Aosta, via Lavoratori vittime del Col du Mont, n. 28, p. I.V.A. ……., rappresentata dal sig. Livio Sapinet, nato a …….. il ……, residente a …….., in ……, n. …….., cod. fisc. …….., in qualità di Presidente

PREMESSO

a) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. ____ in data _____, è stata approvata la scheda operazione per l'avvio di attività di animazione territoriale di carattere economico ;
b) che il soggetto attuatore di parte delle attività è stato individuato in VdA Structure;
c) che le attività sono finanziate mediante le risorse recate dal P.O. Competitività regionale 2007/2013;
d) che VdA Structure si impegna ad eseguire le attività descritte nella scheda allegata alla presente convenzione;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Premesse)

La premessa e gli atti in essa menzionati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto della convenzione)

La Regione ha individuato in VdA Structure il soggetto attuatore delle attività di animazione territoriale di carattere economico indicate nella scheda allegata alla presente convenzione.

Art. 3

(Oneri della Regione)

La Regione corrisponderà a VdA Structure, ad abbattimento dei costi da essa sostenuti per l'attuazione di quanto previsto all'art. 2, un contributo in conto esercizio di importo complessivo non superiore a euro 200.840,00.

Art. 4

(Oneri di VdA Structure)

VdA Structure si impegna ad attuare quanto previsto all'art. 2 assicurando il rispetto dei seguenti obblighi:

4.1) accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'attuazione dell'attività e sull'utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;

4.2) fornire alla Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale, con cadenza annuale e comunque ogniqualvolta la Direzione stessa lo richieda, al fine di provvedere agli adempimenti connessi con l'attuazione delle iniziative:
- l'elenco delle spese sostenute, distinte per mese;
- una relazione sulle iniziative effettuate;
- la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa dell'anno;

4.3) rispettare le indicazioni della Regione in merito alla documentazione necessaria per la certificazione delle spese;

4.4) tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili per gli interventi di cui alla presente convenzione ed utilizzare un apposito conto corrente bancario o un sistema contabile separato per l'introito dei contributi e per l'effettuazione dei pagamenti; i costi del personale saranno dimostrati con le modalità di cui all'articolo 6;

4.5) fornire, con cadenza bimestrale e comunque quando richiesto, alla Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale, le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma operativo 2007/2013;

4.6) fornire alla Regione, con cadenza bimestrale e mediante il sistema informatico SISPREG, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e dei controlli e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;

4.7) stabilire procedure tali che tutti i documenti relativi alle spese siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 90 del regolamento (CE) 1083/2006, fino al 31 agosto 2020 o fino ai tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo l'eventuale chiusura parziale del programma;

4.8) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del regolamento (CE) 1083/2006 e dalla sezione 1 del regolamento (CE) 1828/2006 ed in particolare informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi mediante l'inserimento in qualsiasi documento riguardante le operazioni di una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FESR, **dalla Regione, dallo Stato**;

4.9) osservare, per quanto di competenza, nell'attuazione degli interventi, le norme comunitarie contenute, in particolare, nei regolamenti (CE) 1083/2006, 1080/2006 e 1828/2006, (in ordine a: ammissibilità delle spese, modalità di attuazione; sorveglianza; valutazione; gestione finanziaria; rispetto delle politiche comunitarie) ed, in particolare, quanto previsto dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Progetti generatori di entrate);

4.10) osservare le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013 definite nel Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008;

4.11) assicurare, ai sensi dell'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006, che la partecipazione del FESR resti attribuita esclusivamente alle operazioni cofinanziate e che le stesse non subiscano, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali:

- che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;

4.12) ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);

4.13) dare evidenza, in qualsiasi attività che comporti il contatto con il pubblico, del fatto che la stessa è effettuata in applicazione di una convenzione con la Regione e concordare preventivamente con la Regione le date di effettuazione di eventi formativi, seminari, convegni.

Art. 5

(Modalità di erogazione dell'importo)

La Regione erogherà a favore di VdA Structure l'importo di cui all'art. 3 con le seguenti modalità:

a) un anticipo, pari al 60 per cento dell'ammontare complessivo dell'importo del primo anno, ad avvenuta sottoscrizione della convenzione;
b) il saldo dell'importo relativo al primo anno ad avvenuto accertamento della regolarità amministrativa della documentazione prodotta;
c) un anticipo, pari al 60 per cento dell'ammontare complessivo dell'importo del secondo anno, entro il 31 gennaio 2011;
d) il saldo dell'importo relativo al secondo anno ad avvenuto accertamento della regolarità amministrativa della documentazione prodotta.

Art. 6

(Modalità per l'attuazione degli interventi)

I costi, per essere considerati ammissibili, devono essere conformi alla normativa europea in materia di Fondi strutturali e alle norme comunitarie, nazionali e regionali. Devono essere: pertinenti, effettivi, riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento, comprovabili, legittimi, contabilizzati, contenuti nei limiti autorizzati e documentati con giustificativi originali.

In particolare:

6.1) Costi del personale.

Il costo di ogni risorsa coinvolta deve essere documentato mediante:

- copia del contratto,
- ordine di servizio controfirmato per accettazione,
- copia del cedolino/i paga,
- prospetto del calcolo del costo orario,
- originale del report di attività / time sheet firmato e controfirmato dal responsabile,
- eventuale documentazione che contribuisca a rendere visibile e verificabile l'attività svolta.

6.2) Costi di trasferta.

Devono essere documentati mediante gli originali dei giustificativi di spesa e sono riconoscibili nei limiti stabiliti dalle *Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo*, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1643/2004 e modificate con deliberazioni della Giunta regionale n. 2531/2004 e n. 1194/2006, qualora tali parametri fossero più restrittivi di quelli previsti dal CCNL o aziendale impiegato nelle attività oggetto di rendicontazione.

6.3) Costi per forniture di beni e servizi.

Sono ammissibili se le forniture sono effettuate nel rispetto del codice unico degli appalti (d.lgs. n. 16/2006) e della legge regionale n. 13/2005.

6.4) Variazioni tra voci di spesa.

La scheda operazione allegata alla presente convenzione costituisce limite di spesa e prevede tre macrovoci di spesa, suddivise in singole voci. All'interno di una stessa macrovoce, sono ammessi spostamenti di risorse economiche fino al limite del 30% del valore di ciascuna voce, senza obbligo di chiedere preventiva autorizzazione. Gli storni superiori al 30% devono invece essere preventivamente autorizzati dalla Regione. Non sono ammessi storni tra le macrovoci di spesa senza autorizzazione preventiva della Regione.

Art. 7

(Monitoraggio)

Al termine del primo anno, la Regione, mediante la Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale e la Direzione programmi per lo sviluppo regionale, valuterà le ricadute dell'attività.

A tal fine VdA Structure dovrà produrre, entro 15 giorni dal termine del periodo, una relazione in merito ai risultati dell'attività. In caso di mancata produzione della

relazione nei termini o di valutazione negativa, la convenzione verrà risolta.
Al termine del secondo anno, la Regione, mediante la Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale e la Direzione programmi per lo sviluppo regionale, valuterà le ricadute dell'attività.
A tal fine VdA Structure dovrà produrre, entro 15 giorni dal termine del periodo, una relazione in merito ai risultati dell'attività. In caso di mancata produzione della relazione nei termini o di valutazione negativa, non si darà luogo ad eventuali rinnovi della convenzione.

Art. 8

(Norme finanziarie)

Gli importi che la Regione trasferirà a VdA Structure, secondo le modalità previste dalla presente convenzione, dovranno essere considerati un debito nei confronti della Regione, fino a che VdA Structure non avrà effettuato, in tutto o in parte, gli interventi previsti.
Gli interessi attivi netti che proverranno dalla gestione finanziaria saranno computati ad incremento del debito verso la Regione.
Eseguiti gli interventi il debito verrà parallelamente ridotto dell'importo di volta in volta liquidato che in tale momento acquisirà la natura di contributo.
Nel caso in cui l'importo erogato dalla Regione a VdA Structure non sia utilizzato integralmente o sia destinato a finalità diverse da quelle oggetto della presente convenzione, la Regione esigerà la sua restituzione comprensiva degli interessi maturati nel periodo di disponibilità.

Art. 9

(Validità della convenzione)

La presente convenzione ha durata dalla data della stipula al 31 dicembre 2011 e riguarda interventi da effettuare in detto periodo.

Art. 10

(Controversie)

La Regione e VdA Structure concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione.
Nel caso in cui non sia comunque possibile raggiungere l'accordo, le parti indicano il Foro di Aosta quale Foro esclusivamente competente per risolvere qualsiasi controversia.

Art. 11

(Disposizioni finali)

La presente convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico di VdA Structure.
Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico di VdA Structure.

Aosta, ...

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA
Il dirigente della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale
dell'Assessorato attività produttive
ing. Fabrizio Clermont

_____

PER STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L.
STRUCTURE VALLÉE D'AOSTE S. Á R.L.
Il Presidente
Livio Sapinet

_____

Allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 129 in data 21/1/2010

ANIMAZIONE TERRITORIALE DI CARATTERE ECONOMICO: **VdA Structure**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	QUANTIFICAZIONE NUMERO	QUANTIFICAZIONE TIPOLOGIA	COSTO UNITARIO	TOTALE 2010	TOTALE 2011	TOTALE	NOTE
1) Incentivare le imprese della regione a sviluppare la cooperazione tra di esse e tra il sistema produttivo e quello della ricerca favorendone l'interazione sistemica e la creazione di reti - Asse 1 attività c):							
• sviluppare una collaborazione con I3P - incubatore del Politecnico di Torino, per la formazione di un tutor al fine di attivare nella realtà valdostana nuovi servizi alle imprese (quale ad esempio tutor di insediamento, servizi consulenziali specialistici, servizi per strumenti finanziari specializzati);	1			€ 15.840,00	-	€ 15.840,00	costo prestazione I3P
				€ 12.400,00	-	€ 12.400,00	80 giornate junior
				€ 4.000,00	-	€ 4.000,00	trasferte
• partecipare alle reti di incubatori di impresa (nazionali ed internazionali), ad esempio PNI cube;	1	PNI Cube		-	€ 10.000,00	€ 10.000,00	quota adesione
• aderire al premio per la promozione di idee innovative Start cup 2011.	1	Start cup		-	€ 30.000,00 € 3.100,00	€ 33.100,00	quota adesione 20 giornate junior
totale				**€ 32.240,00**	**€ 43.100,00**	**€ 75.340,00**	
2) Divulgazione scientifica finalizzata alla promozione della cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale e accrescere la propensione alla cooperazione - Asse 1 attività c):							
• organizzare eventi informali all'interno delle Pépinières, in grado di attrarre imprenditori e cittadini, di carattere promozionale e di diffusione della cultura e dell'innovazione anche mediante la partecipazione di divulgatori scientifici di fama nazionale o internazionale;	4	eventi	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	prestazioni esterne
			€ 310,00	€ 1.240,00	€ 1.240,00	€ 2.480,00	2 giornate junior
• organizzare eventi informativi rivolti principalmente a studenti di scuole superiori e università, aspiranti imprenditori, neo imprenditori, su temi della creazione e gestione di impresa;	6	eventi I3P	€ 1.260,00	€ 7.560,00	€ 7.560,00	€ 15.120,00	costo prestazione I3P
			€ 155,00	€ 930,00	€ 930,00	€ 1.860,00	1 giornata junior
	6	eventi scuole	€ 100,00 € 80,00 € 310,00	€ 2.940,00	€ 2.940,00	€ 5.880,00	materiale trasferta 2 giornate junior
• acquisire competenze e best practices a livello nazionale mediante la partecipazione a programmi e reti nazionali ritenuti di interesse da parte della Regione da ridiffondere in ambito locale (ad esempio Industria 2015);	6	trasferte	€ 1.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00	trasferte
			€ 155,00	€ 930,00	€ 930,00	€ 1.860,00	1 giornata junior
• realizzare le pagine web specifiche per l'attività di animazione tecnologica in collaborazione con Attiva s.r.l. e diffondere newsletters;	1	sito internet aggiornamento e manutenzione	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 6.000,00	prestazioni esterne
• realizzare attività di sportello finalizzate a fornire alle imprese informazioni sulle possibilità di finanziamento regionale e nazionale, in particolare nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, e supporto tecnico relativamente alle istanze di finanziamento, mediante l'attivazione di uno sportello informativo ad Aosta, a Verrès e a Pont-Saint-Martin, dotato di personale esperto in materia di aiuti finanziari e servizi erogabili dalle pubbliche amministrazioni alle imprese;	100	2 1/2 giornate Aosta 1 1/2 giornata Verrès 2 1/2 giornate P.St.M.	€ 155,00	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 31.000,00	100 giornate junior
totale				**€ 58.100,00**	**€ 58.100,00**	**€ 116.200,00**	
3) Coordinamento e gestione:							
• partecipare alle riunioni periodiche di coordinamento	10	riunioni	€ 155,00	€ 1.550,00	€ 1.550,00	€ 3.100,00	1 giornata junior
• progettazione			€ 310,00	€ 3.720,00		€ 3.720,00	12 giornate senior
• rendicontazione			€ 155,00	€ 1.240,00	€ 1.240,00	€ 2.480,00	8 giornate junior
totale				**€ 6.510,00**	**€ 2.790,00**	**€ 9.300,00**	
TOTALE				**€ 96.850,00**	**€ 103.990,00**	**€ 200.840,00**	

Allegato D alla deliberazione della Giunta regionale n. 129 in data 21/1/2010

BOZZA DI CONVENZIONE
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013

TRA

la Regione Valle d'Aosta (codice fiscale 80002270074), che verrà di seguito, per brevità, denominata "Regione", con sede in Aosta, Piazza Deffeyes, rappresentata dal dirigente della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale dell'Assessorato attività produttive, ing. Fabrizio Clermont, in virtù della delega del Presidente della Regione decreto n. 396 in data 1° settembre 2008 (prot. n. 2437/SGT), e in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. ____ , in data _____

E

Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, di seguito denominata Chambre, con sede in Aosta, piazza Chanoux n. 15, p. I.V.A. 01079470074, rappresentata dal dott. Adriano Del Col, nato ad Aosta il 7 gennaio 1952, in qualità di Segretario Generale

PREMESSO

e) che, con la deliberazione della Giunta regionale n. ____ in data _____, è stata approvata la scheda operazione per l'avvio di attività di animazione territoriale di carattere economico ;
f) che il soggetto attuatore di parte delle attività è stato individuato nella Chambre;
g) che le attività sono finanziate mediante le risorse recate dal P.O. Competitività regionale 2007/2013;
h) che la Chambre si impegna ad eseguire le attività descritte nella scheda allegata alla presente convenzione;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Premesse)

La premessa e gli atti in essa menzionati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto della convenzione)

La Regione ha individuato in Chambre il soggetto attuatore delle attività di animazione territoriale di carattere economico indicate nella scheda allegata alla presente convenzione.
La Chambre potrà avvalersi della propria società in house ATTIVA s.r.l. nel rispetto della normativa in materia di appalti di servizi.

Art. 3

(Oneri della Regione)

La Regione corrisponderà alla Chambre, ad abbattimento dei costi da essa sostenuti per l'attuazione di quanto previsto all'art. 2, un contributo in conto esercizio di importo complessivo non superiore a euro 139.035,12, oltre all'eventuale importo dell'I.V.A. relativa alle prestazioni di terzi solo se definitivamente sostenuta, cioè quando totalmente o parzialmente indetraibile.

Art. 4

(Oneri della Chambre)

La Chambre si impegna ad attuare quanto previsto all'art. 2 assicurando il rispetto dei seguenti obblighi:

4.1) accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'attuazione dell'attività e sull'utilizzo dei contributi erogati e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;

4.2) fornire alla Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale, con cadenza annuale e comunque ogniqualvolta la Direzione stessa lo richieda, al fine di provvedere agli adempimenti connessi con l'attuazione delle iniziative:
- l'elenco delle spese sostenute, distinte per mese;
- una relazione sulle iniziative effettuate;
- la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa dell'anno;

4.3) rispettare le indicazioni della Regione in merito alla documentazione necessaria per la certificazione delle spese;

4.4) tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili per gli interventi di cui alla presente convenzione ed utilizzare un apposito conto corrente bancario o un sitema contabile separato per l'introito dei contributi e per l'effettuazione dei pagamenti; i costi del personale saranno dimostrati con le modalità di cui all'articolo 6;

4.5) fornire, con cadenza bimestrale e comunque quando richiesto, alla Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale, le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma operativo 2007/2013;

4.6) fornire alla Regione, con cadenza bimestrale e mediante il sistema informatico SISPREG, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e dei controlli e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;

4.7) stabilire procedure tali che tutti i documenti relativi alle spese siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 90 del regolamento (CE) 1083/2006, fino al 31 agosto 2020 o fino ai tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo l'eventuale chiusura parziale del programma;

4.8) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del regolamento (CE) 1083/2006 e dalla sezione 1 del regolamento (CE) 1828/2006 ed in particolare informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi mediante l'inserimento in qualsiasi documento riguardante le operazioni di una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FESR, **dalla Regione, dallo Stato**;

4.9) osservare, per quanto di competenza, nell'attuazione degli interventi, le norme comunitarie contenute, in particolare, nei regolamenti (CE) 1083/2006, 1080/2006 e 1828/2006, (in ordine a: ammissibilità delle spese, modalità di attuazione; sorveglianza; valutazione; gestione finanziaria; rispetto delle politiche comunitarie) ed, in particolare, quanto previsto dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Progetti generatori di entrate);

4.10) osservare le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013 definite nel Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008;

4.11) assicurare, ai sensi dell'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006, che la partecipazione del FESR resti attribuita esclusivamente alle operazioni cofinanziate e che le stesse non subiscano, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali:

- che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;

4.12) ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);

4.13) dare evidenza, in qualsiasi attività che comporti il contatto con il pubblico, del fatto che la stessa è effettuata in applicazione di una convenzione con la Regione e concordare preventivamente con la Regione le date di effettuazione di eventi formativi, seminari, convegni.

Art. 5

(Modalità di erogazione dell'importo)

La Regione erogherà a favore della Chambre l'importo di cui all'art. 3 con le seguenti modalità:

a) un anticipo, pari al 60 per cento dell'ammontare complessivo dell'importo del primo anno, ad avvenuta sottoscrizione della convenzione;
b) il saldo dell'importo relativo al primo anno ad avvenuto accertamento della regolarità amministrativa della documentazione prodotta;
c) un anticipo, pari al 60 per cento dell'ammontare complessivo dell'importo del secondo

anno, entro il 31 gennaio 2011;

d) il saldo dell'importo relativo al secondo anno ad avvenuto accertamento della regolarità amministrativa della documentazione prodotta.

Art. 6

(Modalità per l'attuazione degli interventi)

I costi, per essere considerati ammissibili, devono essere conformi alla normativa europea in materia di Fondi strutturali e alle norme comunitarie, nazionali e regionali. Devono essere: pertinenti, effettivi, riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento, comprovabili, legittimi, contabilizzati, contenuti nei limiti autorizzati e documentati con giustificativi originali.

In particolare:

6.1) Costi del personale.

Il costo di ogni risorsa coinvolta deve essere documentato mediante:

- copia del contratto,
- ordine di servizio controfirmato per accettazione,
- copia del cedolino/i paga,
- prospetto del calcolo del costo orario,
- originale del report di attività / time sheet firmato e controfirmato dal responsabile,
- eventuale documentazione che contribuisca a rendere visibile e verificabile l'attività svolta.

6.2) Costi di trasferta.

Devono essere documentati mediante gli originali dei giustificativi di spesa e sono riconoscibili nei limiti stabiliti dalle *Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo,* approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1643/2004 e modificate con deliberazioni della Giunta regionale n. 2531/2004 e n. 1194/2006, qualora tali parametri fossero più restrittivi di quelli previsti dal CCNL o aziendale impiegato nelle attività oggetto di rendicontazione.

6.3) Costi per forniture di beni e servizi.

Sono ammissibili se le forniture sono effettuate nel rispetto del codice unico degli appalti (d.lgs. n. 16/2006) e della legge regionale n. 13/2005.

6.4) Variazioni tra voci di spesa.

La scheda operazione allegata alla presente convenzione costituisce limite di spesa e prevede tre macrovoci di spesa, suddivise in singole voci. All'interno di una stessa macrovoce, sono ammessi spostamenti di risorse economiche fino al limite del 30% del valore di ciascuna voce, senza obbligo di chiedere preventiva autorizzazione. Gli storni superiori al 30% devono invece essere preventivamente autorizzati dalla Regione. Non sono ammessi storni tra le macrovoci di spesa senza autorizzazione preventiva della Regione.

Art. 7

(Monitoraggio)

Al termine del primo anno, la Regione, mediante la Direzione assistenza alle imprese,

ricerca, qualità e formazione professionale e la Direzione programmi per lo sviluppo regionale, valuterà le ricadute dell'attività.
A tal fine la Chambre dovrà produrre, entro 15 giorni dal termine del periodo, una relazione in merito ai risultati dell'attività. In caso di mancata produzione della relazione nei termini o di valutazione negativa, la convenzione verrà risolta.
Al termine del secondo anno, la Regione, mediante la Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale e la Direzione programmi per lo sviluppo regionale, valuterà le ricadute dell'attività.
A tal fine la Chambre dovrà produrre, entro 15 giorni dal termine del periodo, una relazione in merito ai risultati dell'attività. In caso di mancata produzione della relazione nei termini o di valutazione negativa, non si darà luogo ad eventuali rinnovi della convenzione.

Art. 8

(Norme finanziarie)

Gli importi che la Regione trasferirà alla Chambre, secondo le modalità previste dalla presente convenzione, dovranno essere considerati un debito nei confronti della Regione, fino a che la Chambre non avrà effettuato, in tutto o in parte, gli interventi previsti.
Gli interessi attivi netti che proverranno dalla gestione finanziaria saranno computati ad incremento del debito verso la Regione.
Eseguiti gli interventi il debito verrà parallelamente ridotto dell'importo di volta in volta liquidato che in tale momento acquisirà la natura di contributo.
Nel caso in cui l'importo erogato dalla Regione alla Chambre non sia utilizzato integralmente o sia destinato a finalità diverse da quelle oggetto della presente convenzione, la Regione esigerà la sua restituzione comprensiva degli interessi maturati nel periodo di disponibilità.

Art. 9

(Validità della convenzione)

La presente convenzione ha durata dalla data della stipula al 31 dicembre 2011 e riguarda interventi da effettuare in detto periodo.

Art. 10

Controversie)

La Regione e la Chambre concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione.
Nel caso in cui non sia comunque possibile raggiungere l'accordo, le parti indicano il Foro di Aosta quale Foro esclusivamente competente per risolvere qualsiasi controversia.

Art. 11

(Disposizioni finali)

La presente convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della Chambre.
Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico della Chambre.

Aosta, ...

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA
Il dirigente della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale
dell'Assessorato attività produttive
ing. Fabrizio Clermont

_____

PER CAMERA VALDOSTANA
DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI –
CHAMBRE VALDÔTAINE
DES ENTREPRISES ET DES ACTIVITÉS LIBÉRALES
Il Segretario Generale

_____

Allegato E alla deliberazione della Giunta regionale n. 129 in data 21/1/2010

ANIMAZIONE TERRITORIALE DI CARATTERE ECONOMICO: **CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI - CHAMBRE VALDOTAINE DES ENTREPRISES ET DES ACTIVITES LIBERALES**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	QUANTIFICAZIONE NUMERO	QUANTIFICAZIONE TIPOLOGIA	COSTO UNITARIO	TOTALE 2010	TOTALE 2011	TOTALE senza IVA	NOTE
1) Incentivare le imprese della regione a sviluppare la cooperazione tra di esse e tra il sistema produttivo e quello della ricerca favorendone l'interazione sistemica e la creazione di reti - Asse 1 attività c):							
• realizzare audit tecnologici periodici presso le imprese a più elevato potenziale innovativo, consistenti in una visita presso l'impresa, nella somministrazione di un questionario dettagliato sulle esigenze e capacità dell'impresa in termini di innovazione e trasferimento tecnologico e in una presentazione dettagliata dei servizi dell'animatore tecnologico. Nel contempo verrà distribuito materiale relativo all'innovazione (profili tecnologici esteri, riviste di settore) e verranno promossi eventi o bandi;	12	audit tecnologici	€ 254,72 € 70,00 € 159,20	€ 5.807,04	€ 5.807,04	€ 11.614,08	oltre all'attività finanziata da Enterprise Europe Network 8 ore senior trasferta 8 ore junior
• realizzare audit periodici presso i centri di eccellenza facenti parte della rete regionale, al fine di evidenziare, da un lato, i loro fabbisogni tecnologici e, dall'altro, le capacità tecnologiche che essi possono trasferire alle imprese;	5	audit	€ 254,72 € 70,00 € 159,20	€ 2.419,60	€ 2.419,60	€ 4.839,20	8 ore senior trasferta 8 ore junior
• coordinare ed animare la rete regionale dei centri di eccellenza;	3	incontri di coordinamento	€ 382,08 € 200,00 € 168,48 € 238,80	€ 2.968,08	€ 2.968,08	€ 5.936,16	12 ore senior sala 2 ore dirigente 12 ore junior
		animazione	€ 2.801,92 € 2.626,80	€ 5.428,72	€ 5.428,72	€ 10.857,44	88 ore senior 132 ore junior
• realizzare incontri domanda/offerta tra imprese e/o tra imprese e centri di eccellenza;	3	incontri	€ 382,08 € 70,00 € 238,80 € 168,48	€ 2.578,08	€ 2.578,08	€ 5.156,16	12 ore senior trasferta 12 ore junior 2 ore dirigente
• realizzare assistenze alle imprese finalizzate alla realizzazione di network fra loro, anche per la partecipazione a progetti comunitari o nazionali, all'incontro con consulenti, con società di servizi, con venture capitalist o con business angels;	2	incontri	€ 254,72 € 238,80 € 700,00 € 168,48	€ 2.724,00	€ 2.724,00	€ 5.448,00	8 ore senior 12 ore junior esperto 2 ore dirigente
• organizzare e promuovere Brokerage event, consistenti in una giornata di incontri bilaterali mirati a favorire la nascita di accordi di trasferimento tecnologico transnazionale e di collaborazione commerciale tra imprese e buyer esteri, in cui le imprese possano scegliersi reciprocamente sulla base di profili tecnologico/commerciali inseriti su un catalogo;	1	Rigenergia	-	-	-	-	attività già realizzata nell'ambito della Convenzione Regione – ICE
• organizzare eventi informali su temi specifici, riconducibili alle piattaforme tecnologiche rivolti alle imprese, allo scopo di favorire il confronto di idee e la nascita di sinergie operative;	2	eventi	€ 200,00 € 505,44 € 382,08 € 238,80 € 70,00 € 240,00 € 200,00	€ 3.672,64	€ 3.672,64	€ 7.345,28	materiale 6 ore dirigente 12 ore senior 12 ore junior trasferta sala catering
• partecipare a reti europee di supporto alle imprese (quale Enterprise Europe Network - unica rete riconosciuta dalla Commissione europea);			-	-	-	-	attività finanziata da Enterprise Europe Network
• elaborare e diffondere profili tecnologici delle imprese mediante banche dati nelle quali verranno inserite le offerte e le richieste di tecnologia (quale la BBS - Business Bulletin System) - oltre all'attività finanziata da Enterprise Europe Network;	4	profili	€ 509,44 € 159,20	€ 2.674,56	€ 2.674,56	€ 5.349,12	16 ore senior 8 ore junior
• registrare in strumenti informatici che, sulla base di specifiche parole chiave concordate con l'impresa, permettano di ricevere via e-mail e in automatico informazioni sulle offerte di tecnologia e sulle richieste di tecnologia attualmente presenti all'interno di tutta la rete (quale l'AMT - Authomatic Matching Tool).			-	-	-	-	attività finanziata da Enterprise Europe Network
totale				**€ 28.272,72**	**€ 28.272,72**	**€ 56.545,44**	

2) Divulgazione scientifica finalizzata alla promozione della cultura dell'innovazione in seno alla comunità regionale e accrescere la propensione alla cooperazione - Asse 1 attività c):							
• organizzare, a seguito di input provenienti dagli attori economici locali, attività di divulgazione scientifica (eventi tematici, seminari e convegni tecnico scientifici di durata pari a mezza giornata) di elevato contenuto tecnologico in cui vengano diffusi i risultati della ricerca di base - oltre all'attività già effettuata da Attiva s.r.l. e finanziata da Enterprise Europe Network;	2	eventi	€ 200,00 € 336,96 € 382,08 € 318,40 € 200,00 € 2.000,00 € 250,00	€ 7.374,88	€ 7.374,88	€ 14.749,76	materiale 4 ore dirigente 12 ore senior 16 ore junior sala relatori buffet
• realizzare le pagine web specifiche per l'attività di animazione tecnologica in collaborazione con Vallée d'Aoste Structure s.r.l. e diffondere newsletters;	1	pagine web	€ 3.502,40 € 509,44	€ 4.011,84	€ 4.011,84	€ 8.023,68	176 ore junior 16 ore senior
• acquisire competenze e best practices a livello europeo mediante la partecipazione a programmi e reti internazionali ritenuti di interesse da parte della Regione da ridiffondere in ambito locale (ad esempio HYRAMP, ….);	6	trasferte	€ 974,26 € 850,00 € 300,00	€ 12.745,56	€ 12.745,56	€ 25.491,12	16 ore senior + indennità spese trasferta quota adesione
• realizzare una banca dati in materia di ricerca e innovazione sulla base dei dati provenienti dalla rete dei centri di eccellenza e dalle imprese;	1	implementazione di bacheca dinamica la cui realizzazione è finanziata con altri fondi	€ 673,92 € 1.990,00 € 2.547,20	€ 5.211,12	€ 5.211,12	€ 10.422,24	8 ore dirigente 100 ore junior 80 ore senior
• fornire periodicamente alla Regione dati sull'andamento occupazionale, economico e tecnologico delle imprese a più elevato potenziale innovativo;	2	report semestrale	€ 382,08	€ 764,16	€ 764,16	€ 1.528,32	12 ore senior
• realizzare attività di sportello finalizzate a fornire alle imprese assistenza nella ricerca di bandi europei, nella comprensione e predisposizione del progetto e nella ricerca di partner per progetti;			-	-	-	-	attività finanziata da Enterprise Europe Network
• realizzare assistenze tecniche alle imprese/enti mediante risposte a quesiti specifici relativamente a tematiche di ricerca e sviluppo, innovazione, somministrazione di risorse umane specializzate ed altri temi, da parte di personale esperto in materia di aiuti finanziari e servizi erogabili dalle pubbliche amministrazioni alle imprese.	60	assistenze: telefoniche, e-mail, sportello o presso sede impresa/ente	€ 63,68	€ 3.820,80	€ 3.820,80	€ 7.641,60	attività in parte finanziata da Enterprise Europe Network: 2 ore senior per intervento
totale				**€ 33.928,36**	**€ 33.928,36**	**€ 67.856,72**	
3) Coordinamento e gestione:							
• partecipare alle riunioni periodiche di coordinamento	10	riunioni	€ 127,36 € 159,20 € 84,24	€ 3.708,00	€ 3.708,00	€ 7.416,00	4 ore senior 8 ore junior 1 ora dirigente
• progettazione			€ 2.547,20 € 2.021,76	€ 4.568,96	-	€ 4.568,96	80 ore senior 24 ore dirigente
• rendicontazione			€ 509,44 € 336,96 € 477,60	€ 1.324,00	€ 1.324,00	€ 2.648,00	16 ore senior 4 ore dirigente 24 ore junior
				€ 9.600,96	**€ 5.032,00**	**€ 14.632,96**	
TOTALE				**€ 71.802,04**	**€ 67.233,08**	**€ 139.035,12**	